

AVVISO PUBBLICO

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE "LA SCUOLA SI FA CITTÀ" – PAESAGGI DELLA COMUNICAZIONE E SENSORIALITÀ INCLUSIVA" (ID 4268198) – SCHEDA AZIONE N. 4 "EX VERRI COMMUNITY HUB - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE" (ID 4925072 - CUP E39I21000110006) NELL'AMBITO DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI PER IL PERIODO 2021-2027– AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CO-PROGRAMMAZIONE.

**ART. 1 - Normativa di Riferimento**

1. La Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo. Art. 11. (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento);
2. Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), legge 6 giugno 2016, n. 106:
 - a. Art. 4.1: Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
 - b. Art. 55: gli Enti Locali assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;
3. La Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:
 - a. Art. 1. (Principi generali e finalità). Comma 4: Gli Enti del Terzo Settore sono riconosciuti e inclusi nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
 - b. Art. 5. (Ruolo del Terzo Settore). Comma 2. Gli Enti Locali, ai fine dell'affidamento dei servizi sociali, possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
4. Il D.P.C.M. 30 Marzo 2001 - Atto di Indirizzo e Coordinamento sui Sistemi di Affidamento dei Servizi alla Persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 Novembre 2000, N. 328. Articolo 7 "Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore";
5. La Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 – di ANAC: Determinazione delle Linee guida per l'affidamento di servizi sociali a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali. Punto 5. La co-progettazione;

6. La DGR n. 1353/2011 della Regione Lombardia "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";
7. La D.G.R. n. IX/12884 del 28 dicembre 2011 (Disciplina della co-progettazione);
8. Il Parere del Consiglio di Stato n. 02052 del 20 agosto del 2018 "Normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali alla luce del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117";
9. La Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020 "nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 1, lettera b), della legge della Regione Umbria 11 aprile 2019, n. 2";
10. il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 "le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017".

ART. 2 - Premesse

1. il Comune di Legnano è beneficiario dei fondi a valere sul PR FESR Lombardia 2021-2027 e sul PR FSE+ Lombardia 2021-2027 per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.U.S.) "La scuola si fa città – Paesaggi della comunicazione e sensorialità inclusiva" all'interno della quale rientrano le azioni 3 "Ex Verri Community Hub - Rigenerazione ed efficientamento energetico" e 4 "Ex Verri Community Hub - programmazione e gestione";
2. Secondo il modello di intervento proposto dal Comune di Legnano mediante l'attuazione della S.U.S., l'ex istituto Verri si rigenera per diventare un nuovo spazio nella città pensato per lo studio ed il tempo libero dei giovani, che possa svolgere la funzione di luogo di crescita culturale e creativa finalizzato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:
 - a. favorire la partecipazione e la socializzazione dei giovani;
 - b. stimolare lo studio e l'approfondimento;
 - c. sostenere e promuovere la creatività favorendo lo sviluppo di abilità e talenti;
 - d. incentivare l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione;
3. per l'attuazione dell'azione 4, l'Amministrazione Comunale di Legnano intende attivare un processo di co-programmazione e co-progettazione ex art. 55 del D.lgs. 03/07/2017 n. 117, finalizzato a tradurre tali principi in azioni ed attività concrete e sostenibili nel tempo attraverso, ad esempio, la creazione e gestione di aree di studio e lettura, spazi per l'ascolto collettivo della musica, sale prova per i giovani musicisti, spazi dedicati al gioco, laboratori per la creatività.
4. lo start up di tale modello di gestione beneficia di fondi di cui PR FSE+ Lombardia 2021-2027 per € 236.981,31;
5. il Comune di Legnano ha già avviato la conduzione di percorsi partecipativi e di ascolto del territorio attivando un tavolo tematico denominato "Verri Community Hub" all'interno del quale è stato avviato un confronto costruttivo diretto alla valutazione dei bisogni dei soggetti target dell'intervento ed alle possibili soluzioni in termini di attività e servizi.

ART. 3 – Oggetto della procedura

1. La presente procedura di evidenza pubblica ha per oggetto l'attività di co-programmazione ai sensi dell'art. 55.2 del D.lgs. 117/2017 relativa alla gestione dell'immobile destinato a "Community Hub", meglio descritto all'art. 4, finalizzato a realizzare servizi e azioni relativi alle politiche giovanili allo scopo di individuare:
 - a. Le funzioni e i servizi da erogare;
 - b. Gli investimenti necessari per la realizzazione;

- c. Il piano di gestione unitamente alla sua durata allo scopo di garantire il recupero degli investimenti e l'equilibrio economico finanziario dell'operatore economico.

ART. 4 - Immobili e spazi oggetto di co-programmazione

1. L'immobile su cui sviluppare la co-programmazione è descritto dai seguenti allegati tecnici:
 - Ricerca storica;
 - Relazione generale;
 - Relazione tecnica specialistica;
 - Piano di manutenzione;
 - Planimetria strutture;
 - Prospetti stato di fatto dei piani;
 - Prospetti demolizioni e nuove costruzioni;

ART. 5 - Attività di co-programmazione, vincoli e atti di indirizzo dell'Amministrazione Comunale

1. Gli obiettivi della co-programmazione sono:
 - a. Individuare, anche eventualmente di concerto con altri soggetti del territorio, le funzioni e i servizi da erogare;
 - b. Quantificare gli investimenti necessari per lo start up, tenuto conto dei finanziamenti regionali disponibili;
 - c. Definire un piano di gestione unitamente alla sua durata allo scopo di garantire il recupero degli investimenti e l'equilibrio economico finanziario dell'operatore economico;
 - d. Suggestire il percorso amministrativo ritenuto migliore e funzionale per l'affidamento degli immobili tra quelli vigenti (Co-progettazione, Partenariato pubblico privato, concessione, appalto di servizi);
2. Il progetto gestionale sull'immobile in oggetto, essendo inserito all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.U.S.) "La scuola si fa città – Paesaggi della comunicazione e sensorialità inclusiva" dovrà essere coerente con i contenuti e le disposizioni contenute nella strategia stessa, unitamente alle prescrizioni e i vincoli richiesti da regione Lombardia;
3. Secondo il modello di intervento proposto dal Comune di Legnano mediante l'attuazione della S.U.S., l'ex istituto Verri si rigenera per diventare un nuovo spazio nella città pensato per lo studio ed il tempo libero dei giovani, che possa svolgere la funzione di luogo di crescita culturale e creativa finalizzato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:
 - a. favorire la partecipazione e la socializzazione dei giovani;
 - b. stimolare lo studio e l'approfondimento;
 - c. sostenere e promuovere la creatività favorendo lo sviluppo di abilità e talenti;
 - d. incentivare l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione;
4. L'AC, senza precludere o vincolare in maniera assoluta l'attività di co-programmazione, lasciando quindi ai soggetti partecipanti ampia facoltà di ipotizzare soluzioni diverse, auspica una particolare attenzione ai seguenti obiettivi:
 - a. Dotare l'area bersaglio della Strategia di un polo operativo:
 - i. generatore di eventi, iniziative e opportunità di incontro e aggregazione;
 - ii. che possa offrire servizi di carattere sociale, culturale e di animazione alle persone del quartiere e alla città tutta;
 - b. Promuovere lo sviluppo delle arti performative e la promozione dell'inclusione sociale con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle giovani generazioni attraverso un

mix funzionale di interventi educativi e/o formativi anche utilizzando le i canali delle arti performative;

- c. Garantire la somministrazione di cibi e bevande;
- d. Organizzare attività/eventi ricreativi, musicali, espressivi, culturali nonché attività educativa/formativa/ricreative rivolte ai giovani.

ART. 6 – Modalità di lavoro, durata, documentazione - Esiti della co-programmazione

1. L'attività di co-programmazione consisterà in una serie di incontri presieduti dall'Amministrazione Comunale in cui verranno affrontati i temi di cui all'art. 3. Il gruppo di lavoro individuato definirà le modalità di svolgimento dell'attività di co-programmazione regolando la stessa in modo autonomo. Il coordinamento del gruppo di lavoro sarà svolto dall'Amministrazione Comunale che potrà delegare tale funzione qualora si articolerà il lavoro in sottogruppi tematici;
2. Gli incontri saranno oggetto di verbalizzazione. I verbali costituiranno parte dell'esito finale del lavoro di co-programmazione che consisterà in una relazione complessiva che svilupperà i punti di cui all'art. 3 e all'art. 5;
3. Gli esiti finali del lavoro di co-programmazione saranno definiti dall'Amministrazione Comunale tramite apposito atto da parte della Giunta Comunale e dal Dirigente responsabile;
4. L'attività di co-programmazione avrà la durata di 45 giorni consecutivi naturali e a decorrere dalla formale costituzione del gruppo di lavoro. Qualora necessario il termine potrà essere prorogato di ulteriori 30 giorni da parte del responsabile del procedimento;
5. L'Amministrazione mette a disposizione la seguente documentazione al fine di permettere ai soggetti interessati di avere informazioni adeguate sull'attività di co-programmazione:
 - Ricerca storica;
 - Relazione generale;
 - Relazione tecnica specialistica;
 - Piano di manutenzione;
 - Planimetria strutture;
 - Prospetti stato di fatto dei piani;
 - Prospetti demolizioni e nuove costruzioni;
6. Il Procedimento si concluderà con la redazione di un documento di sintesi che potrà essere base di partenza di un'eventuale successiva fase di co-progettazione. L'Amministrazione Comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente allo svolgimento del percorso di co-programmazione.
7. La partecipazione al percorso di co-programmazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

ART. 7 – Compensi

1. La partecipazione all'attività di co-programmazione è gratuita. Nessuno dei soggetti partecipanti potrà avanzare alcuna pretesa economica per aver partecipato all'attività di co-programmazione e/o per la produzione di documenti, l'elaborazione di idee e/o proposte progettuali, per le quali si autorizza l'Amministrazione comunale a disporre a titolo gratuito per qualsiasi finalità di cui al presente avviso.

ART. 8 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare istanza di partecipazione:
 - a. Tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D. Lgs. 117/2017 che abbiano maturato un'esperienza documentabile nella progettazione ed attuazione di azioni nell'ambito delle politiche giovanili;
 - b. Sono altresì ammessi anche operatori non direttamente riconducibili alla categoria di cui alla precedente lettera "a" (ETS) ma che abbiano maturato un'esperienza documentabile nell'ambito di cui al punto precedente, ovvero che tale ambito rientri tra le proprie finalità statutarie.
2. I soggetti partecipanti dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 1 e l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui al D. Lgs. 36/2023 (impossibilità a contrarre con la P.A.);
3. Tali dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante e dagli altri soggetti tenuti sulla base del modello allegato (Allegato B);

ART. 9 - Presentazione delle istanze di partecipazione

1. L'istanza a partecipare alla co-programmazione dovrà pervenire, **entro le ore 12:00 del giorno 20/10/2025** secondo le seguenti modalità:
 - a. all'Ufficio Protocollo del Comune di Legnano – Piazza San Magno 9 – 20025 LEGNANO (MI) in busta chiusa e negli orari di normale apertura al pubblico;
 - b. mediante PEC all'indirizzo comune.legnano@cert.legalmail.it;
2. Sulla busta o sull'oggetto della PEC, dovrà essere indicata la presente dicitura: "STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE "LA SCUOLA SI FA CITTÀ – PAESAGGI DELLA COMUNICAZIONE E SENSORIALITÀ INCLUSIVA" (ID 4268198) – SCHEDA AZIONE N. 4 "EX VERRI COMMUNITY HUB - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE" (ID 4925072 - CUP E39I21000110006) – AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017.
3. La busta o la PEC dovranno contenere:
 - a. BUSTA AMMINISTRATIVA contenente l'istanza di partecipazione e relativa modulistica attestante i requisiti come indicato all'art. 8 del presente avviso e secondo l'allegato B-B1;
4. Del giorno e ora di arrivo del plico, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo o la data e l'ora dell'avvenuta consegna della PEC. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti;
5. Il Responsabile del procedimento verificherà la documentazione amministrativa in seduta riservata e procederà alla costituzione formale del tavolo di co-programmazione e alla sua convocazione.

ART. 10 - Responsabile del procedimento e richiesta di informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della L. 241/1990 si informa che il Responsabile del Procedimento è la Funzionaria EQ dott.ssa Cozzi Maria Cristina – 0331.471507 cozzi.mariacristina@comune.legnano.mi.it
2. Eventuali quesiti o richieste di informazioni relative al presente avviso dovranno essere indirizzati alla casella PEC di posta elettronica: comune.legnano@cert.legalmail.it

ART. 11 - Regime di pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet del Comune di Legnano, nella sezione Bandi e Gare – Bandi Aperti – Avvisi. www.comune.legnano.mi.it;

ART. 12 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Legnano esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Legnano;
2. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 13 - Ricorsi

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica;
2. L'Ente si riserva altresì di sospendere, prorogare, modificare, integrare o annullare la procedura relativa al presente avviso.

Allegati:

- Allegato B;
- Ricerca storica;
- Relazione generale;
- Relazione tecnica specialistica;
- Piano di manutenzione;
- Planimetria strutture;
- Prospetti stato di fatto dei piani;
- Prospetti demolizioni e nuove costruzioni.

Legnano, 03/10/2025